

Rapporto

numero

6564 R

data

28 febbraio 2012

Dipartimento

TERRITORIO

Concerne

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 15 novembre 2011 concernente l'approvazione dei conti e della relazione annuale dell'Azienda cantonale dei rifiuti (ACR)

1. PREMESSA

Conformemente all'art. 14 lett. c della LACR il Consiglio d'amministrazione dell'Azienda cantonale dei rifiuti ha il compito di elaborare la relazione annuale sulla gestione e di trasmetterla al Gran Consiglio, il quale, conformemente all'art. 20 lett. b della stessa legge è incaricato dell'approvazione dei conti e della relazione annuale.

2. IMPIANTO CANTONALE DI TERMODISTRUZIONE DEI RIFIUTI ICTR

Il 2010 è stato il primo anno di esercizio completo dell'ICTR ed è stato caratterizzato dal suo collaudo, dopo un periodo di messa in servizio durato 6 mesi. Le verifiche effettuate hanno permesso di confermare la conformità dell'impianto di termovalorizzazione e il rispetto delle prestazioni tecniche ad esso richieste. Impianto che da quel momento è stato interamente gestito sotto la completa responsabilità di ACR.

Durante questo primo anno l'impianto ha smaltito 149'319 tonnellate di rifiuti, 18'356 tonnellate di fanghi di depurazione e 346 tonnellate di rifiuti sanitari e, pur essendo un impianto ancora in fase di rodaggio lo stesso non ha fatto registrare situazioni critiche. Dal punto di vista ambientale l'impianto ha confermato le buone prestazioni ambientali già registrate in fase di collaudo.

Emissioni gassose

L'impianto è equipaggiato con una stazione di misura delle emissioni gassose che rileva una serie di valori trasmessi in maniera quotidiana e automatica alla Sezione per la protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS), istituto deputato al controllo delle emissioni dell'ICTR.

Sulla base dei dati rilevati e monitorati si conferma che i valori medi giornalieri di tutti gli inquinanti monitorati sono risultati conformi ai valori limite di riferimento, come si può vedere nella successiva tabella. Dal 2011 i dati riguardanti le emissioni dell'ICTR sono liberamente consultabili sul sito dell'[Osservatorio ambientale della Svizzera italiana](#).

Inquinante (mg/m ³)	Limite		Misura	
	OIA all. 2 c. 714	Licenza edilizia	Linea 1	Linea 2
Polveri solide totali	10	2	0.01	0.01
Ossidi di zolfo (come SO ₂)	50	10	5.26	4.54
Ossidi di azoto (come diossidi di azoto, NO ₂)	80	30	25.17	24.90
Composti gassosi inorganici del cloro (come HCl)	20	2	0.12	0.12
Ammoniaca e suoi composti (NH ₃)	5	5	0.07	0.02
Sostanze org. gassose (come carbonio totale, C)	20	4	0.33	0.21
Monossido di carbonio (CO)	50	50	6.45	5.65

Emissioni liquide

Per il trattamento dei fumi e il lavaggio delle ceneri viene utilizzata dell'acqua che prima dell'evacuazione nel fiume Ticino necessita di uno speciale trattamento in quanto pregna di polveri fini, metalli pesanti e anidride solforosa.

Le acque in questione (5 mc l'ora durante 5 giorni la settimana) vengono convogliate in un impianto di trattamento dei residui liquidi prima di essere restituite al fiume. Anche in questo caso i sopralluoghi effettuati dall'Ufficio delle industrie, della sicurezza e della protezione del suolo (UISPS) hanno permesso di accertare che le installazioni funzionano correttamente. Inoltre, qualora uno dei parametri rilevati dovesse superare i limiti stabiliti, l'impianto interromperebbe immediatamente il riversamento dell'acqua nel fiume. Anche in questo caso rimandiamo alla tabella sottostante.

Parametro	Unità	Limite OPAC	Analisi (valori medi)
pH	--	6.5 – 9.0	7.0
DOC	mg/l	10	5.6
Cadmio (Cd)	mg/l	0.05	0.01
Cromo (Cr)	mg/l	0.1	0.02
Mercurio (Hg)	mg/l	0.001	0.0001
Nichel (Ni)	mg/l	0.1	0.02
Piombo (Pb)	mg/l	0.1	0.03
Rame (Cu)	mg/l	0.1	0.02
Zinco (Zn)	mg/l	0.1	0.1
Azoto ammoniacale (NH ₄ -N)	mg/l	60.0	4.2
Azoto nitroso (NO ₂ -N)	mg/l	0.300	0.198

Residui solidi

Le scorie e le ceneri lavate vengono smaltite in una discarica reattore. Nel 2010 sono state prodotte 32'693 tonnellate di scorie e 4'183 tonnellate di ceneri lavate depositate nella discarica Tec Bianch di Lostallo. Dalle scorie vengono estratti e riciclati i metalli in essa contenuti. Per quanto concerne i fanghi idrossidi provenienti dalle ceneri lavate, gli stessi sono consegnati a un'industria specializzata per la valorizzazione dei metalli estraibili (mercurio, cadmio e zinco). Trattasi di 1'367 tonnellate di fanghi e la quota di recupero dei metalli è stata del 100%.

Si può pertanto ragionevolmente concludere che il primo anno di funzionamento dell'ICTR ha tenuto fede agli impegni assunti e che le misure eseguite e il monitoraggio permanente hanno permesso di assicurare la conformità dell'impianto in relazione alle disposizioni vigenti in materia di protezione ambientale.

3. COSTRUZIONE E LIQUIDAZIONI

La situazione aggiornata a fine 2010, relativa alla costruzione dell'ICTR, rispecchia i dati degli anni precedenti. Solo nel corso del 2012, una volta regolate le ultime liquidazioni sarà possibile presentare il consuntivo definitivo ed iniziare ad operare quelle verifiche che si rendessero necessarie. Quindi la parola fine anche alla vicenda dei subappalti potrà essere scritta solo con l'esame dei conti e del rapporto del 2011.

4. ASPETTI COLLATERALI

Traffico indotto

Attraverso il miglioramento della logistica di trasporto interno ottenuto con l'acquisto di nuovi automezzi Euro 5 e di cassoni di aumentata capienza da una parte e l'ottimizzazione del trasporto privato dall'altra si è potuto contenere anche l'impatto del traffico indotto. A fronte dei previsti 5'316 movimenti annui si sono riscontrati per il 2011 4'111 movimenti. Nel contempo il carico utile è passato da 13 tonnellate a 17 tonnellate per le ceneri e a oltre 22 tonnellate per le scorie.

Inoltre in accordo con il DT è stata promossa una politica attiva atta a incentivare il riciclaggio attraverso ditte private specializzate.

Rifiuti ingombranti

Sempre in collaborazione con il DT, l'ente ha promosso una politica atta al miglioramento del pretrattamento dei rifiuti ingombranti prima della consegna all'ICTR. Trattamento che può avvenire solo per il tramite di ditte che dispongono di un'autorizzazione cantonale ai sensi dell'OTRif. Solo quando le condizioni connesse al trattamento soddisfano i parametri dell'ordinanza possono essere, a condizioni tariffarie particolari, smaltiti all'ICTR.

Rifiuti speciali

Sono stati realizzati, a Bioggio dei nuovi magazzini per il trattamento e il deposito di rifiuti speciali, sia provenienti dalle economie domestiche sia derivanti dalle industrie. Grazie a questa realizzazione si è potuto elevare lo standard di sicurezza, di tutela del personale e di salvaguardia dell'ambiente. Su una superficie di 1300 mq sono state realizzate particolari zone per lo smistamento e la lavorazione dei diversi materiali in un contesto di sicurezza ottimale certificate sia dalla SUVA sia dall'Ispettorato del lavoro. È stata inoltre allestita un'unità mobile per agevolare la consegna e la gestione di materiali pericolosi. Unità che ha trattato nel 2010 circa 90.5 tonnellate di rifiuti speciali.

Le discariche

Valle della Motta è a tutt'oggi la sola discarica per lo smaltimento di rifiuti non combustibili che non possono essere depositati in una discarica per inerti. In questo sito sono state depositate nel 2010 5'100 tonnellate di materiale. La produzione di biogas ha permesso di

generare 1.4 MWh di energia elettrica. Le scariche del Pizzante e di Croglio hanno richiesto solo interventi manutentivi e di monitoraggio.

Il teleriscaldamento

Da una collaborazione ACR e AET è nata una SA intesa a realizzare e a gestire una rete di teleriscaldamento nel Bellinzonese. La pianificazione dei lavori prevede la realizzazione dei primi allacciamenti verso la fine di quest'anno e a regime l'espansione della rete dovrebbe permettere un risparmio di combustibile pari a 4.75 milioni di litri annui e a corrispondenti 12.6 tonnellate di CO2.

Marketing e formazione

Il 3 e 4 marzo 2010 è stato inaugurato ufficialmente il nuovo impianto. Evento che ha salutato la presenza di circa 1200 persone che hanno potuto visitare l'impianto attraverso un percorso per visitatori in grado di facilitare la conoscenza di una struttura tecnologicamente innovativa. Sono stati inoltre realizzati un libro e un video distribuiti gratuitamente alle sedi scolastiche del Cantone.

Per migliorare la sensibilizzazione sul tema del riciclaggio sono state promosse campagne informative ed è stata istituita una consulenza telefonica. Sono state inoltre promosse diverse collaborazioni con associazioni ed enti sia ticinesi, sia nazionali.

5. CONTI CONSUNTIVI 2010

5.1 A bilancio 2010 dell'ACR la voce principale è ancora quella determinata dagli investimenti, che ammontano ad un totale di 229.5 milioni di franchi, già al netto degli importi di sussidio cantonali e federali incassati, che non sono ancora tuttavia definitivamente stabiliti per quanto riguarda l'impianto cantonale di termodistruzione dei rifiuti (ICTR) di Giubiasco.

La stima del consuntivo aggiornato degli investimenti totali all'ICTR di Giubiasco al 31.7.2011 è di circa 331 milioni di franchi e, anche secondo il rapporto del CCF è in linea con il preventivo aggiornato. Il consuntivo definitivo sarà presentato dopo l'ultimazione delle liquidazioni, nel corso del 2012. A quel momento sarà possibile approfondire anche tutte le verifiche richieste dalla CDGF in merito ad alcune posizioni legate ad una serie di subappalti.

5.2 Alla voce crediti, 10,4 milioni di franchi (in diminuzione di circa 1 milione di franchi grazie al rimborso dell'IVA precedente sugli investimenti) si segnala nuovamente che, in attesa che la sentenza del TRAM cresca in giudicato, l'ACR è sempre in lite con il comune di Bioggio, che non paga le fatture. Fatture che superano ormai i 4 milioni di franchi (di cui circa 1.15 milioni di interessi di ritardo).

5.3 Nel 2010 i conti chiudono con un avanzo d'esercizio di 576'471.62 franchi, a fronte di costi per un importo di franchi 46'962'748.80 e a ricavi per 47'539'220.42 franchi. Il risultato finale è stato influenzato in particolare da:

- Un incremento dei costi per il personale pari a 0.8 milioni di franchi.
- Una riduzione del costo di smaltimento riconducibile allo smaltimento in proprio pari a 9.8 milioni di franchi.
- Alla diminuzione dei costi di trasporto pari a 3.1 milioni di franchi.
- Un aumento dei costi di manutenzione dell'ICTR pari 4.1 milioni di franchi.

- Un aumento delle spese di assicurazione pari a 0.3 milioni di franchi.
- Una differenza positiva di 3.6 milioni di franchi dovuta alla non attivazione a bilancio degli interessi passivi per gli investimenti.

Inoltre tutta una serie di altre operazioni contabili certificate dal CCF nel suo rapporto del 21 settembre 2011 hanno permesso il raggiungimento del buon risultato finale.

Di seguito la tabella riassuntiva dei conti consuntivi 2010

	Consuntivo 2010	Consuntivo 2009
Spese del personale	7'414'898.60	6'576'538.94
Spese per beni e servizi	16'591'204.11	24'787'641.14
Interessi passivi	5'023'949.74	1'437'203.88
Ammortamenti	12'149'477.55	9'505'989.90
Addebiti interni	5'783'218.80	9'101'876.05
Totale costi	46'962'748.80	51'409'249.91
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2009
Ricavi della sostanza	81'069.19	417'373.44
Ricavi per prestazioni	40'181'194.25	37'877'655.55
Rimborsi da enti pubblici	1'493'738.18	4'156'326.86
Accrediti interni	5'783'218.80	9'101'876.05
Totale ricavi	47'539'220.42	51'553'231.90
Avanzo d'esercizio	576'471.62	143'981.99

6. CONCLUSIONI

In conclusione la Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio ad accogliere il decreto legislativo allegato al messaggio n. 6564, che propone l'approvazione dei conti 2010 e della relazione dell'ACR.

Per la Commissione gestione e finanze:

Saverio Lurati relatore
 Bacchetta-Cattori - Badasci - Bignasca A. -
 Brivio - Caimi - Chiesa - Dadò - Foletti -
 Gianora - Guidicelli - Solcà - Vitta